



## Syllabus Progetto Giasone – Modulo 1 (entro il primo quadrimestre del 2° anno e comunque prima dell'esperienza di alternanza)

<b>Sezione</b>	<b>Tema</b>	<b>Obiettivi specifici (da declinare in conoscenze e abilità)</b>
<b>1. Conoscenza generale</b>	<i>1.1 Termini della sicurezza</i>	1.1.1 Il concetto di rischio inteso come probabilità per danno: quantificazione del rischio 1.1.2 Il concetto di danno fisico alla salute da infortuni e malattia professionale 1.1.3 Prevenzione: misure tecniche organizzative e procedurali 1.1.4 Protezione 1.1.5 Informazione, formazione, addestramento e cultura della prevenzione
	<i>1.2 Organizzazione della prevenzione</i>	1.2.1 La relazione tra le figure del sistema della prevenzione aziendale 1.2.2 I processi di comunicazione 1.2.3 I processi di costruzione dei comportamenti individuali e collettivi corretti 1.2.4 Il documento di valutazione dei rischi 1.2.5 La vigilanza aziendale
<b>2. Infortuni e malattie professionali</b>	<i>2.1 Indici</i>	2.1.1 Indici infortunistici per comparto e nella ns. provincia 2.1.2 Le principali malattie professionali per comparto e provincia
	<i>2.2 Incidenti mancati</i>	2.2.1 Segnalazione, registrazione e analisi
<b>3. Rischi meccanici ed elettrici</b>	<i>3.1 Concetti</i>	3.1.1 Ripari, dispositivi di sicurezza, organi di comando, arresto ed emergenza
	<i>3.2 Rischi specifici</i>	3.2.1 Conoscere i rischi legati alle macchine ed attrezzature più diffuse (es. elettrodomestici e mezzi di trasporto). Impianti elettrici sicuri (differenziali, messa a terra.....).
		3.2.2 Le norme e regole tecniche applicabili 3.2.3 Conoscere gli effetti dei vari rischi sulla salute.
<b>4. Cadute dall'alto</b>	<i>4.1 Concetti</i>	4.1.1 Dalla vita quotidiana alle attività produttive: esempi osservati. 4.1.2 Il concetto di lavoro in quota
	<i>4.2 Rischi specifici</i>	4.2.1 Rischi nell'uso delle scale (anche portatili)
<b>5. Incendio ed esplosione</b>	<i>5.1 Concetti</i>	5.1.1 Il triangolo del fuoco
	<i>5.2 Rischi Specifici</i>	5.2.1 individuazione delle potenziali fonti di innesco (esempi...)
<b>6. Rischio</b>	<i>6.1. Concetti</i>	6.1.1 definizioni chimico fisiche: nebbie, oli, fumi, vapori e polveri

<b>chimico</b>		6.1.2. classificazione ed etichettatura, pittogrammi e schede di sicurezza 6.1.3 vie di contatto: assorbimento, valori limite di riferimento
	<i>6.2. Rischi specifici</i>	6.2.1 agenti chimici e cancerogeni comuni (amianto, fumo di sigaretta, formaldeide, inquinamento ambientale) 6.2.2. effetti sull'organismo
<b>7. Rischio biologico</b>	<i>7.1 Concetti</i>	7.1.1. Individuazione dei micro organismi patogeni più comuni
	<i>7.2 Rischi specifici</i>	7.2.1 Esempi più comuni: legionella, cassette dell'acqua e del latte, impianti di condizionamento, tetano, tossinfezioni alimentari 7.2.2 Effetti sull'organismo 7.2.3. Igiene e profilassi preventiva
<b>8. Rischi fisici</b>	<i>8.1 Concetti</i>	8.1.1 Definizione 8.1.2. Parametri di misura e calcolo dei livelli di esposizione
	<i>8.2 Rischi Specifici</i>	8.2.1 Vibrazioni 8.2.2. Rumore 8.2.3 Radiazioni 8.2.4 Microclima ed illuminazione 8.2.5 Effetti sull'organismo
<b>9. Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi</b>	<i>9.1 Concetti</i>	9.1.1 Definizioni
	<i>9.2 Rischi Specifici</i>	9.2.1 Effetti sull'organismo 9.2.2 corretta modalità di movimentazione manuale
<b>10. Altri rischi</b>	<i>10.1 Concetti</i>	10.1.1 Alcol, droghe, fumo 10,1.2 Igiene del lavoro (vestiario, divieto di consumo di alimenti, divieto di fumo)
	<i>10.2 Rischi specifici</i>	10.2.1 Riferimenti, divieti, effetti sulla salute
<b>11. D.P.I.</b>	<i>11.1 Concetti</i>	11.1.1 Classificazione, marcatura 11.1.2 Scelta, uso, addestramento, manutenzione, scadenza,
	<i>11.2 Prove pratiche di utilizzo</i>	11.2.1 dimostrazione di utilizzo